

LegaPro 1 Feralpi: punto a due facce Marsura meraviglia, dramma «Leo»

Il pari con la corazzata Vicenza va pure stretto. Veneti in vantaggio poi la gemma dell'attaccante. Ma il grave infortunio del capitano rovina tutto

FERALPISALÒ 1
VICENZA 1

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantardini, Leonarduzzi (18' pt Cinaglia), Magli, Dell'Orco; Brazaletti, Pinardi, Milani (41' st Veratti); Cogliati (9' st Ceccarelli), Miracoli, Marsura (Pascarella, Carboni, Fabris, Cittadino). All.: Scienza.

VICENZA (4-4-2) Ravaglia; Vinci, Camisa, Marchiori, D'Elia; Mustacchio, Castiglia, Cinelli, Di Matteo (12' st Giacomelli), Tulli (19' st Padalino), Tiribocchi (29' st Maritato). (All.: Alfonso, El Hassi, Giani, Corticchia). All.: Lopez.

Arbitro Cifelli di Campobasso

Reti pt 43' Magli (aut); st 16' Marsura.

Note Pomeriggio con clima variabile, terreno in ottime condizioni; spettatori 500 circa; espulso Giacomelli per somma di ammonizioni; corner 3-7 (5-2); recupero 3' e 4'.

SALÒ Il prezzo del biglietto non vale la perla di Davide Marsura. Ma non bastano nemmeno tutte le «lacrime sportive» a sfogare la rabbia per il grave infortunio che costringerà il capitano della FeralpiSalò Omar Leonarduzzi a un lunghissimo stop. Il pareggio maturato al Turin contro la big Vicenza ha quindi due facce. Dediciamo i titoli di testa a quella più bella. Ha i lineamenti della Furia gardesana, che al 16' della ripresa



Ma che ha fatto?

... è la didascalia della foto al centro, in alto (guardate il giocatore in biancorosso che allarga le braccia). In basso l'autorete di Magli. Qui sopra Alex Pinardi in azione. Qui sotto il dolore di Leonarduzzi e un abbraccio tra Scienza e Branduani (Ph. Reporter Renzo Domini)



Scienza d'orgoglio: «Che maturità» Pasini: «Bene! Ora tre punti a Pavia»



«Guarda qua che squadra» sembra dire l'allenatore dei gardesani Giuseppe Scienza

SALÒ La FeralpiSalò si prende mezza rivincita e dopo la sconfitta in Coppa Italia ferma il Vicenza in campionato. L'1-1 finale è accolto con soddisfazione dal clan verdeblù: «È un buon risultato - commenta serenamente il tecnico Giuseppe Scienza -, è stata una grande prova di maturità dei miei ragazzi. Per comprendere meglio la prestazione della mia squadra dobbiamo tenere in considerazione chi avevamo di fronte: giocatori come Mustacchio, Tiribocchi e Tulli che hanno avuto a che fare con una difesa composta da un'91, un'93 e due'94 (Magli, Tantardini, Cinaglia e Dell'Orco, ndr). Sono orgoglioso del gruppo e di ciò che ha fatto in questa partita. È il terzo risultato utile consecutivo». La vittoria è sfuggita ancora... «È vero che non vinciamo da un po', ma stiamo migliorando molto. Sarebbe bello una volta riuscire a passare in vantaggio: fino a questo punto siamo quasi sempre stati noi a dover inseguire». Marsura ha realizzato un gol strepitoso. «Questo ragazzo mi impressiona - prosegue Scienza -, ha dato tutto, e quando è uscito ha vomitato. Non ce la faceva davvero più, anche perché la sua è una partita di ripetuti uno contro uno e partenze in velocità. La sua rete, poi, è stata bellissima». Ottimo anche Cinaglia: «È proprio vero che se ti alleni bene, la domenica riesci ad emer-

Enrico Passerini

Il funambolo: «Avrei barattato la mia rete con una vittoria»

SALÒ Tutti contenti per l'1-1, anche se la FeralpiSalò avrebbe potuto strappare qualcosa in più. Dopo la partita, in sala stampa, si presenta il protagonista assoluto della gara, Davide Marsura, autore del quinto gol stagionale (uno in Coppa Italia). «È il mio gol più bello. Sinceramente non so nemmeno quanti giocatori ho saltato, so solo di essere passato in mezzo a due avversari e poi di aver tirato all'incrocio. Soddisfatto? Sì, ma fino ad un certo punto, io non pretendo certo di diventare il capocannoniere della squadra, anche perché non ho mai segnato tanti gol. Sarei stato molto più contento se avessimo vinto 2-0 con reti di Brazaletti e Miracoli. Io cerco di fare il mio lavoro, che è soprattutto quello di andare sul fondo e crossare per i miei compagni. Quando trovo spazio, poi, posso provare anche il tiro, ma l'importante è fare il bene della squadra». Per «Marsu» il pareggio è un'occasione sprecata: «Per me non è buono. Considerato come si erano messe le cose, avremmo anche potuto vincere. Abbiamo avuto alcune buone occasioni da gol, ma non siamo riusciti a buttarla dentro. Anche il pareggio contro la Carrarese non è stato un buon risultato. Per me, in quel caso, sono stati due punti preziosi gettati via. Ora pensiamo a Pavia: dobbiamo andare là per vincere». Alex Pinardi è stato tra i migliori in campo. Il regista è uscito sfinito dal rettango-



Marsura: lo chiamano «Furia»

lo di gioco: «Ognuno ha dato tutto ciò che aveva. Secondo me questa è stata la nostra miglior partita in assoluto. Abbiamo sofferto poco. Branduani non è stato praticamente mai chiamato in causa. Abbiamo disputato una gara equilibrata, senza soffrire. Peccato per l'infortunio a Leonarduzzi, ma faccio i complimenti a Cinaglia». In classifica ora la FeralpiSalò ha due punti di ritardo dalla zona play off. «Abbiamo affrontato squadre di primo livello ed esserli è positivo. Forse ci mancano due punti - conclude il regista verdeblù - ma i risultati che abbiamo ottenuto fino ad ora sono positivi. Ripartiamo con la voglia di migliorarci ancora».

e. pas.

PERLA
L'attaccante semina quattro-cinque avversari entra da sinistra e calcia all'incrocio

co, ci sbilanciamo e affermiamo che il pari ai verdeblù va pure stretto. Il Vicenza, che aveva steso i ragazzi di Scienza alla prima uscita stagionale in Coppa, era persa una squadra di «filoni» capace di colpirti in ogni istante. Dopo un inizio di gara non esaltante, la FeralpiSalò stavolta disinnescò gli ordigni Tiribocchi, Tulli e Mustacchio (Giacomelli fa tutto da solo) e, come già successo a Vercelli, esce prepotentemente alla distanza. Segno che la testa c'è, che le individualità, nonostante l'età media da «sbarbatelli», non mancano, e che la condizione fisica è invidiabile. Se si gioca così la vittoria torna presto. E, a dirla tutta, il calcio espresso ieri domenica scorsa avrebbe disintegrato la Carrarese. Questo è un rammarico. Imparagonabile, però, a quella amnesia della difesa gardesana. Sul taccuino pure un colpo di testa arcuato di Cinelli a tre minuti dal triplice fischio, con palla che rimbalza molle sulla parte su-

de poco. Dal 9' st Ceccarelli (6.5), protagonista di una quarantina di minuti a buon livello. Spinge e cerca insistentemente la conclusione. La palla non entra, ma la strada è quella giusta.

MIRACOLI 6

Un passo avanti rispetto alla sfida contro la Carrarese, ma non è ancora il Miracoli splendente delle prime uscite. Lotta comunque con orgoglio tra i gagliardi Camisa e Marchiori.

MARSURA 8.5

Vabbè, ma che gol ha fatto? Splendido coronamento di un'altra gara in cui trasforma la fascia sinistra in un'ippodromo. Negli spogliatoi vomita per la fatica.

VICENZA

Ravaglia 7; Vinci 6,5, Camisa 6,5, Marchiori 6,5, D'Elia 6; Mustacchio 6,5, Castiglia 6, Cinelli 6, Di Matteo 6 (19' st Padalino); Tulli 5 (12' st Giacomelli 4,5), Tiribocchi 5 (29' st Maritato 6).

L'Arbitro CIFELLI 5

Non soffre di «sudditanza psicologica» nei confronti del Vicenza, ed è un bene. L'espulsione di Giacomelli pare severa. Il secondo giallo è giusto; il primo, per simulazione, forse esagerato. Ma la vera domanda è: perché non ha sanzionato l'intervento su Leonarduzzi? **dard**

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6

Per lui ordinaria amministrazione: sull'autogol può far poco e, mentre Tulli gli regala un colpo di testa out da due passi, la capocciata apparentemente innocua di Cinelli nel finale lo coglie un po' alla sprovvista. Non basta per l'insufficienza...

TANTARDINI 6

Prova nel complesso positiva. Di Matteo è un cliente difficile, di quelli che non consentono svolazzi. «Tanta» sta più basso del solito e fa il suo.

LEONARDUZZI sv

Mani nei capelli del popolo verdeblù per il ko del capitano. Questa non ci voleva. Dal 18' pt Cinaglia (6.5), che entra con coraggio nella prima partita dopo un lungo stop e contribuisce a tenere lontani gli attaccanti vicentini.

MAGLI 6.5

Infilza la sua porta, va bene, ma lì o s'intervenga o Cinelli l'avrebbe spedita dentro. Per il resto la sua prestazione è nel nome di grinta e concretezza. Con Leo fuori combattimento, «dall'alto» dei suoi 22 anni, è chiamato a diventare il papà della difesa. Se la può cavare bene.

DELL'ORCO 6

Discorso simile a quello fatto per

LA TEGOLA

Frattura al perone: Leonarduzzi dovrà star fuori almeno tre mesi

SALÒ La gioia per il pareggio contro il temuto Vicenza ha lasciato spazio, nella serata di ieri, al rammarico per le condizioni di Omar Leonarduzzi, capitano e bandiera della FeralpiSalò, uscito per infortunio al 18' del primo tempo. In seguito a un durissimo contrasto Leo ha subito una frattura pluri frammentaria al perone della gamba sinistra. L'ha evidenziato la radiografia alla quale il giocatore è stato sottoposto alla Poliambulanza nel dopo partita. Nella notte lo staff sanitario della società verdeblù ha valutato la possibilità di sottoporre lo stopper ad un intervento chirurgico che potrebbe accorciare i tempi di recupero, comunque previsti in almeno tre mesi. Oggi Leo sosterrà ulteriori accertamenti.



GLI ALTRI GIRONI



LEGAPRO 1 - Girone B

7ª GIORNATA Ascoli-Salernitana 1-1, Gubbio-Benevento 2-2, L'Aquila-Grosseto 1-0, Nocerina-Catanzaro 0-4, Paganese-Lecce 0-1, Perugia-Pisa 0-1, Pontedera-Prato 2-2, Viareggio-Frosinone 0-0. CLASSIFICA: Pontedera 17 punti; L'Aquila 16; Frosinone, Pisa 14; Catanzaro 12; Benevento, Prato 11; Perugia, Salernitana 8; Ascoli 7; Grosseto, Viareggio 5; Gubbio, Lecce 4; Paganese 3; Barletta 2; Nocerina 1. Nocerina due punti di penalizzazione Ascoli un punto di penalizzazione Gubbio e Grosseto una gara in meno.

PROSSIMO TURNO 8ª GIORNATA (20/10) Barletta-L'Aquila, Benevento-Perugia, Catanzaro-Ascoli, Frosinone-Pontedera, Lecce-Gubbio, Pisa-Paganese, Prato-Nocerina, Salernitana-Viareggio.

LEGAPRO 2 - Girone B

7ª GIORNATA Casertana-Castel Rigone 1-0, Chieti-Aversa Normanna 1-0, Gavorrano-Vigor Lamezia 1-1, Ischia-Sorrento 0-0, Martina Franca-Teramo 1-4, Messina-Foggia 0-3, Nuova Cosenza-Melfi 1-0, Poggibonsi-Aprilia 2-1,

Tuttocuoio-Arzanese 2-0. CLASSIFICA: Nuova Cosenza 16 punti; Teramo 15; Vigor Lamezia 14; Melfi 12; Aprilia, Poggibonsi 11; Aversa Normanna, Casertana, Tuttocuoio 10; Chieti, Foggia 9; Sorrento 8; Gavorrano, Ischia 7; Martina Franca, Messina 6; Castel Rigone 4; Arzanese 2. Chieti un punto di penalizzazione. PROSSIMO TURNO 8ª GIORNATA (20/10) Aprilia-Melfi, Aversa Normanna-Nuova Cosenza, Castel Rigone-Tuttocuoio, Foggia-Ischia, Martina Franca-Gavorrano, Messina-Poggibonsi, Sorrento-Arzanese, Teramo-Chieti, Vigor Lamezia-Casertana